

U sport

Il tennista azzurro conferma Roma ripetendo a Parigi i trionfi di Pietrangeli PANATTA RE DEL «ROLAND GARROS»



Ha vinto il tennis classico

PARIGI — Panatta in azione ad Roland Garros.

SERVIZIO
PARIGI, 13 giugno
L'italiano Adriano Panatta ha vinto l'edizione 1976 del campionato internazionale di tennis...

raggiunto la maturità completa. La preparazione invernale fatta a Forni...

Tutte queste doti — che in parte gli mancavano una volta la stagione scorsa — Panatta ha avuto modo...

Adriano Panatta è l'ottavo giocatore che si aggiudica nello stesso anno gli internazionali d'Italia e di Francia...

Solo dopo la conclusione dell'incontro parte dalle tredici mila spettatori hanno invaso il campo di gioco per portare in trionfo...

io Panatta. Questi, dopo aver ricevuto dal presidente della Federazione di tennis francese la coppa di vincitore (più un assegno di 20 milioni di lire) ha ringraziato in francese gli spettatori dicendo...

Dopo gli internazionali d'Italia, quelli di Francia: il «momento magico» di Adriano Panatta sta dando al tennis italiano una serie di successi che riportano indietro nel tempo...

h. f.

In attesa dell'apertura ufficiale che avverrà a Milano il primo luglio

Calcio-mercato fatto (per ora) solo di voci Inter e Milan vogliono il laziale D'Amico

Anche Re Cecconi richiesto dalle due società milanesi - Oggi l'incontro fra i giornalisti e i dirigenti rossoneri per la presentazione del programma

Processo alla Lazio, chiacchiere di mercato, Coppa Italia, campagna elettorale. La settimana calcistica è vissuta soprattutto di queste cose...

IL DUBBIO E IL DOLO — La sentenza con cui la Commissione Disciplinare della Lega ha riconosciuto colpevole in Lazio ed il suo direttore sportivo Lovati di violazione dell'articolo uno del regolamento di disciplina...

IL FUTURO DEL MILAN — Per sapere un po' di più del Milan, bisognerà attendere la mezza di oggi quando cioè Duina e Marchiori s'incontreranno con i giornalisti...

giuridico gravissimo. Ogni società si sentirà autorizzata a versare assegni quando più gli fa comodo...

Gli «Innocentisti» ribattono sulla mancanza del dolo e sulla sussistenza del dubbio finché non vi sia prova contraria. La Lazio — essi sostengono — doveva quelle somme e le ha pagate in un modo...

DA AMICO E RE CECCONI — Liberata per il momento dall'ansia di una condanna, la Lazio può cominciare a muoversi sul mercato...

IL FUTURO DEL MILAN — Per sapere un po' di più del Milan, bisognerà attendere la mezza di oggi quando cioè Duina e Marchiori s'incontreranno...

in pieno la necessità di una rapida ristrutturazione. Per lavorare bene sul mercato bisogna avere le idee chiare...

CARRELLATA — Di voci naturalmente. Gregori starebbe per passare al Cesena...

Gian Maria Madella



Beppe Savoldi e Claudio Merlo: due dei più ricercati personaggi del calcio mercato.

Coppa Italia: rilancio dell'Inter e conferma del Napoli

A S. Siro i «messicani» danno un dispiacere a Valcaleggi

Il suo Verona nettamente superato (3-1) dai nerazzurri - Pubblico pressoché inesistente

Al ritmo di un tango primeggia Rivera: 2-2

Il Milan è riuscito a strappare il pari con i viola

MARCATORI: Boninsegna (1) al 16', Mazzola (1) al 41' del primo tempo; Boninsegna (1) al 28', Pozzi (1) al 30' della ripresa...

INTER: Bordon; Orlandi, Fedele (Canuli al 4°); poi Galbiana dal 37' del secondo tempo; Bertini, Gasparini, Facchetti; Favone, Marini, Boninsegna, Mazzola, Cerilli (n. 12 Busi, n. 15 Acantora, n. 16 Cesari).

VERONA: Gilioli; Bachlechner, Silena (Nanni al 9' del secondo tempo); Busatta, Catalani, Cozzi; Franzoi, Mascetti, Macchi, Guidolin (Moro nel secondo tempo); Zigoni (n. 12 Porfino, n. 13 Feder, n. 16 Luppi).

MILANO, 13 giugno
Al tramonto di un arido pomeriggio, in quello stanco trascurato calcio di Coppa Italia, Valcaleggi e il suo Verona sono stati nettamente superati (3-1) dai nerazzurri...

San Siro è un catino deserto di cemento bollente quando nerazzurri e gialloblù scendono in campo. Insuccesso più completo dunque si pensi all'orario? sul piano economico. Chiappella presenta una squadra tipo senza...

NAPOLI: Carmignani, La Palma, Pogliana; Burgnich, Vassallo, Orlandini, Massa, Esposito, Savoldi, Braglia. In panchina: Favaro, Montefusco, Casale, Spertoli. SAMPDORIA: Di Vincenzo; Ferrari, Fossati, Bedin, Zecchini, Lippi, Orlandi, Nicotini, Bistrelli, Salvi, De Giorgis. In panchina: Pionetti, Bambiardi, Re, Rossi. ARBITRO: Terpin.

di cui ci si porta l'immagine nell'intervallo, assieme alla speranza che i ventidue non rinviano il loro ritorno per innanzi il buon ricordo...

L'ultima ombra di marcatore cade al quarto d'ora, e da questo momento si gioca con l'assoluta certezza di un punto appurato al 18'...

Il quarto è fallito al 29' ancora da Boninsegna, mentre l'unico veronese che tira in porta è sempre Moro...

NAPOLI: Carmignani, La Palma, Pogliana; Burgnich, Vassallo, Orlandini, Massa, Esposito, Savoldi, Braglia. In panchina: Favaro, Montefusco, Casale, Spertoli.

Partita a senso unico al San Paolo di Napoli. Per novanta minuti si è assistito ad un monologo del partenopeo, che hanno tenuto permanentemente in stato di assedio l'area sampdoria.



INTER-VERONA — Il gol di Mazzola in uno stadio deserto.

MARCATORI: Maldera (M) al 9' del primo tempo; Besciani (F) al 25', Antognoni (F) al 30', Brizi (F) al 35' autorete, della ripresa.

FIORENTINA: Superchi; Tardelli, Roggi (Pellegri dal 14' s.l.); Brizi, Galidini, Rosi; Casso (Besciani al 14' s.l.); Merlo, Casarsa, Antognoni, Spegnerini, N. 12; Mattolini, 13; Bertini, 16; Della Marina.

MILAN: Tancredi; Zignoli, Maldera; Turone, Anquilletti; Biasiolo; Gorin, Bilgon, Calloni (dal 35' Villa); Rivera (dal 35' s.l. Bergamaschi), Chiarugi, N. 12; Incontri, 13; Collovati; 14; De Nadi.

DALLA REDAZIONE
FIRENZE, 13 giugno
Giocando ad un ritmo così lento da farci ricordare il vecchio tango argentino...

Un pareggio che non fa una grinta, un risultato che però non rispecchia l'andamento della gara poiché tutte e quattro le reti sono state il frutto di una lunga serie di errori...

E che la prova offerta dal capitano del Milan sia stata positiva lo confermano gli applausi che il giocatore ha ricevuto nel momento in cui gli è subentrato Bergamaschi.

Un Milan che per almeno una ora è stato in grado di recitare un buon copione non solo perché Rivera pur giocando camminando è stato in grado di coprire con eccellenza...

la parte del regista ma anche perché di contro aveva una Fiorentina abituata, senza capo né coda, una squadra che ha corso numerosi rischi a causa della sua difesa che non avevamo mai visto così in crisi.

Infatti in questo periodo al Milan bastavano tre passaggi per presentarsi davanti a Sui perché mentre invece ai padroni di casa non andava bene nessuna manovra di cui la mancanza di una pur minima intesa fra i vari reparti...

Il capitano ha colpito il pallone al volo ma anziché mandarlo in direzione della porta ne ha colpito un quarto e lo ha mandato verso la sinistra dove si trovava Maldera. Stop e segnata in diagonale del terzino con pallone nel sacco.

Solo che le occasioni che sono capitate sia a Calloni che a Chiarugi sono state sbagliate. Poi, come abbiamo accennato al 25' del secondo tempo Spegnerini nell'ennesimo duello con Maldera ha avuto la meglio e dalla destra ha battuto a rete: Besciani anticipando Anquilletti ha toccato con la punta ed ha deviato il pallone alle spalle del povero Tancredi. I viola a questo punto sono apparsi assai più rapidi, più decisi e così nel giro di cinque minuti hanno raddoppiato.

Azione impostata da Antognoni il quale è straziato al limite dell'area milanese ha scambiato con Tandesi e poi al volo ha battuto di destro mandando il pallone nel sacco. I rossoneri hanno reclamato, sono andati incontro al guardalinee reo di avere prima sbarrato anziosamente il fuorigioco e poi di avere convalidato il gol. Agnolini è intervenuto ed ha ammonito quattro giocatori: Anquilletti, Gorin, Chiarugi e Calloni. Nonostante ciò i milanesi hanno proseguito il loro gioco e al 35' hanno raggiunto il meritato pareggio.

Marino Marquardt

Loris Ciullini

I partenopei hanno dominato la gara dall'inizio alla fine (2-1) DUE RETI DI BRAGLIA ALLA SAMP

MARCATORI: Braglia al 12' del primo tempo; Orlandi al 7', Braglia al 10' del secondo tempo.

Partita a senso unico al San Paolo di Napoli. Per novanta minuti si è assistito ad un monologo del partenopeo, che hanno tenuto permanentemente in stato di assedio l'area sampdoria.

La Sampdoria, priva di cinque titolari e senza Bersellini in panchina, era venuta con la speranza di non perdere e per questo motivo aveva infilato il centro-campo.

Ed ora passiamo alla cronaca delle azioni più rilevanti. Il primo tempo si apre con l'attacco del Napoli. Siamo al 2'. Dopo una bella triangolazione tra Savoldi e Massa, la palla finisce tra i piedi di Braglia che, da posizione favorevole, manda a lato sulla destra del portiere. Al 7' è ancora il Napoli a rendersi pe-

ricoloso. La palla va da Braglia ad Esposito, il quale sceglie libero Massa e lo serve. L'ala destra, solo davanti al portiere, sbaglia l'anzolinino gustoso e Vincenzo riesce a salvare.

Dal canto suo il Napoli, la cui superiorità in campo è andata ben oltre il risultato finale, ha giocato alla solita maniera, attaccando cioè a tutto campo. Entrambe le squadre hanno avuto un avversario in comune da battere: il caldo.

La Sampdoria, priva di cinque titolari e senza Bersellini in panchina, era venuta con la speranza di non perdere e per questo motivo aveva infilato il centro-campo.

Ed ora passiamo alla cronaca delle azioni più rilevanti. Il primo tempo si apre con l'attacco del Napoli. Siamo al 2'. Dopo una bella triangolazione tra Savoldi e Massa, la palla finisce tra i piedi di Braglia che, da posizione favorevole, manda a lato sulla destra del portiere. Al 7' è ancora il Napoli a rendersi pe-

ricoloso. La palla va da Braglia ad Esposito, il quale sceglie libero Massa e lo serve. L'ala destra, solo davanti al portiere, sbaglia l'anzolinino gustoso e Vincenzo riesce a salvare.

Dal canto suo il Napoli, la cui superiorità in campo è andata ben oltre il risultato finale, ha giocato alla solita maniera, attaccando cioè a tutto campo. Entrambe le squadre hanno avuto un avversario in comune da battere: il caldo.

Table with columns for GIRONI A, GIRONI B, and F, G, Y, N, P, I. It lists scores for various teams like Verona, Inter, Lazio, Roma, Fiorentina, Sampdoria, Milan, and Napoli.